

L'EMIRO DEL QATAR CHIEDE CHE I RESPONSABILI DEL GENOCIDIO A GAZA VENGANO CHIAMATI A RISPONDERNE.

di TRT French



Lo sceicco Tamim afferma che i responsabili non devono sfuggire alla giustizia e promette di continuare il suo lavoro per la stabilità regionale.

L'emiro del Qatar, Sheikh Tamim bin Hamad Al Thani, ha chiesto martedì che sia fatta giustizia per il genocidio perpetrato da Israele nella Striscia di Gaza a partire dall'ottobre 2023.

“Quanto accaduto nella Striscia di Gaza è indubbiamente un genocidio e i suoi responsabili non devono restare impuniti “, ha dichiarato lo sceicco Tamim durante il suo discorso di apertura alla 55^a sessione annuale del Consiglio della Shura del Qatar a Doha.

Il Qatar ha svolto un ruolo di mediazione negli sforzi per porre fine alla guerra israeliana a Gaza.

Dall'ottobre 2023, Israele ha ucciso più di 74.000 palestinesi e ne ha feriti più di 175.000 a Gaza, per lo più donne e bambini. Secondo le autorità palestinesi, quasi il 90% delle infrastrutture dell'enclave è stato danneggiato o distrutto.



Nel novembre 2024, la Corte penale internazionale (CPI) ha emesso mandati di arresto per il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e l'ex ministro della Difesa Yoav Gallant per crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi a Gaza.

La Corte Internazionale di Giustizia (CIG), il principale organo giudiziario delle Nazioni Unite, sta esaminando anche un caso presentato dal Sudafrica, a cui si sono uniti diversi paesi, che accusa Israele di genocidio contro i palestinesi di Gaza.



Palestinesi in mezzo alle rovine di Gaza

“Continueremo a lavorare con i nostri fratelli e con i nostri partner internazionali e regionali per mantenere la stabilità e la sicurezza nella nostra regione “, ha aggiunto l’emiro del Qatar.

Israele continua il genocidio

Qatar, Egitto e Turchia hanno negoziato un accordo di cessate il fuoco a Gaza, entrato in vigore il 10 ottobre 2025, in conformità con il piano proposto dal presidente statunitense Donald Trump.

Nonostante questo accordo, il genocidio perpetrato da Israele continua. Secondo il Ministero della Salute di Gaza, 1.493 palestinesi sono stati uccisi e altri 5.299 feriti, per lo più donne e bambini.

Israele continua inoltre a limitare l’ingresso a Gaza di quantitativi concordati di cibo, medicinali, forniture mediche, materiali per la costruzione di alloggi e case prefabbricate. Gaza ospita circa 2,4 milioni di palestinesi, tra cui circa 2,15 milioni di sfollati interni, in una situazione di grave crisi umanitaria.

Fonte: [TRT francese](#)

Traduzione: Gerard Trousson